

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

emessa in data 11.05.2026

N. 96/p/26

Oggetto: DM n. 223 del 16 settembre 2025 "Stralcio attuativo 2025 PNISSI". Comunicazione di improcedibilità del finanziamento. Codice intervento PNISSI0000206, CUP I85H22000010007 - Intervento: "Costruzione di una condotta di collegamento tra il "Canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago". DETERMINAZIONI

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P.Reg.0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02, è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 e svolge attività nel settore della bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

CONSIDERATO CHE:

- in tale contesto si inserisce l'intervento denominato "Costruzione di una condotta di collegamento tra il 'Canale SADE' e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento" (CUP I85H22000010007), opera multifunzione che prevede il recupero delle portate di scarico della centrale di Somplago in situazione di emergenza idrica anche a sollievo del deflusso ecologico del f. Tagliamento;
- con D.M. MIT n. 223 del 16.09.2025, l'opera è stata ammessa al finanziamento dello "Stralcio attuativo 2025 PNISSI" per un importo di € 1.000.000,00 (euro un milione/00), destinato esclusivamente alla fase di progettazione esecutiva;
- con provvedimento n. 287/p/25 del 09.12.2025, il Consorzio ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), redatto ai sensi del D.Lgs.36/2023, per un importo complessivo di € 109.900.000,00;
- tale progetto ha già ottenuto il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) con decreto n. 66248/GRFVG del 28.11.2025, risultando quindi già provvisto di valutazione di impatto ambientale e di tutti i pareri necessari alla sua realizzazione;

TENUTO CONTO che, nella strategia di appalto:

- il PFTE sopra richiamato prevede l'affidamento dei lavori tramite appalto integrato (art. 44 del D.Lgs. 36/2023), che accorpa in un'unica procedura la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle opere;
- tale scelta è motivata dalla necessità di ridurre i tempi amministrativi e, soprattutto, dalla complessità tecnica dell'opera, che prevede interferenze con autostrade, ferrovie e l'attraversamento del fiume Tagliamento, elementi che rendono indispensabile che la progettazione esecutiva sia sviluppata dal medesimo soggetto che realizzerà i lavori;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti prot. 8527 del 28.04.2026 (assunta al prot. consortile n. 4039/2026) con cui il Ministero ha vincolato la procedibilità del finanziamento all'invio della documentazione relativa alla progettazione esecutiva, entro 15 giorni;

CONSIDERATO che, a seguito dell'apertura della finestra per la presentazione delle proposte di intervento da inserire nell'aggiornamento del Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico (PNISSSI), ai sensi dell'Avviso 2025 (m_inf.A0B0FA1.REGISTRO_UFFICIALE_I_0021403.22-10-2025) e del Decreto Interministeriale n. 350 del 25 ottobre 2022:

- lo scorso mese di gennaio il Consorzio ha trasmesso agli Uffici Regionali competenti la documentazione aggiornata relativa alla proposta di intervento in oggetto;
- che gli Uffici Regionali hanno provveduto all'inserimento del progetto nel portale dedicato, in attuazione alla DGR FVG n. 25 dd. 16.01.2026 (Ricevuta N. 25000067209042026100046 - PNISSSI250000672);
- la nuova proposta annulla e sostituisce integralmente quella precedentemente presentata nell'ambito dell'Avviso n. 13955 del 21 giugno 2023 (codice intervento PNISSSI0000206 - *Costruzione di una condotta di collegamento tra il Canale SADE e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago*).

CONSIDERATO, altresì, che:

- tale necessità di sostituzione derivava dal fatto che, con D.M. MIT 16 settembre 2025, n. 223, recante "PNISSSI – Stralcio attuativo 2025", è stata finanziata la proposta presentata nell'ambito dell'Avviso 2023 (codice intervento PNISSSI0000206) esclusivamente per la fase di progettazione esecutiva (€ 1.000.000,00);
- il medesimo decreto, all'art. 1, comma 4, stabilisce, infatti, che: «Gli interventi ammessi a finanziamento con il presente stralcio, limitatamente alla fase di progettazione, dovranno essere ripresentati ai fini della richiesta di finanziamento delle successive fasi in occasione dell'aggiornamento della pianificazione di cui all'art. 3, comma 5, del decreto interministeriale 25 ottobre 2022, n. 350»;

RILEVATO che:

- Il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE), approvato con provvedimento 287/p/25 dd.09.12.2025 - relativo alla "Costruzione di una condotta di collegamento tra il "Canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago (commessa 1201)" è stato redatto ai sensi dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, sulla scorta del preesistente progetto definitivo redatto ai sensi del D.Lgs. 50/2016. Il progetto definitivo era stato aggiornato in data 26.07.2024 dall'Ufficio Tecnico consortile a firma dell'ing. Michele Cicuttini e - per gli elaborati specialistici - da professionisti della ditta ALPE ENGINEERING S.R.L. e della ditta HMR S.R.L.
- Nell'ambito del procedimento di PAUR, Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, il progetto definitivo ha già ottenuto (Decreto n° 66248/GRFVG del 28/11/2025) il provvedimento di VIA e tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto stesso (art. 26 bis del D. Lgs. n. 152/2006). Si è quindi reso necessario aggiornare il progetto definitivo per recepire il nuovo prezzario regionale FVG 2025, nonché le prescrizioni emerse in sede di:
 - PAUR, Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
 - procedimento di verifica della progettazione effettuato da un Organismo di Ispezione di Tipo A (RINA CHECK S.r.l.) ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023;
 - Parere del Comitato Tecnico Amministrativo (CTA) del Provveditorato interregionale per il Veneto, Trentino AA, Friuli Venezia Giulia.
- Il Quadro Economico, precedentemente previsto sul Progetto definitivo in € 105.000.000,00, nel PFTE aggiornato (deliberazione del Presidente n.03/p/26 del 09.01.2026) quota l'opera in € 109.900.000,00.
- Il P.F.T.E. sopra richiamato, verificato e validato e con parere favorevole del Comitato Tecnico Amministrativo (CTA) del Provveditorato interregionale Opere Pubbliche è stato predisposto prevedendo di appaltare l'opera mediante appalto integrato ai sensi dell'art.

44 del D. Lgs. 36/2023. L'appalto quindi riguarderà la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato. Tale scelta deriva dai seguenti elementi:

- Semplificazione e velocità: accorpare le due fasi (progettazione esecutiva ed esecuzione) in un'unica gara riduce i tempi amministrativi ed elimina la potenziale discontinuità tra i diversi soggetti coinvolti. Questo è particolarmente rilevante per gli appalti complessi o finanziati da fondi con scadenze stringenti.
- Ottimizzazione delle Soluzioni Tecniche: l'appaltatore può apportare competenze specifiche e soluzioni migliorative in fase di progettazione esecutiva.
- Unico Responsabile: affidare entrambe le prestazioni allo stesso operatore economico neutralizza o almeno mitiga, in capo alla Stazione Appaltante, il rischio derivante dalle "riserve". L'appaltatore, avendo redatto egli stesso il progetto esecutivo, non può sollevare contestazioni relative a presunte carenze o errori progettuali, assumendosene la piena responsabilità.
- Gestione di Opere Complesse: particolarmente indicato per interventi che richiedono elevata specializzazione, dove l'integrazione delle competenze è cruciale; nel caso specifico l'interferenza con numerose infrastrutture (ferrovia, strade, autostrade) e sottoservizi, oltre alla complessità dell'attraversamento del fiume Tagliamento rendono l'opera particolarmente complessa e quindi è fondamentale che la progettazione esecutiva sia svolta da chi provvederà alla realizzazione dei lavori.
- Ai sensi di legge il progetto esecutivo verrà in ogni caso approvato, verificato e validato dalla Stazione Appaltante prima dell'avvio dei lavori.

RITENUTO PERTANTO:

- di non dar corso alla progettazione esecutiva, poiché ciò pregiudicherebbe la possibilità di attuare la procedura di appalto integrato e l'ottimizzazione tecnica e realizzativa dell'intervento;
- di comunicare al Ministero la rinuncia al suddetto finanziamento di € 1.000.000,00 (euro un milione/00), ribadendo al contempo la forte volontà di addivenire al finanziamento dell'intera opera considerata la qualità tecnica del PFTE proposto (già provvisto di tutti i pareri necessari) e gli evidenti benefici che il territorio della regione Friuli Venezia Giulia potrà avere dalla sua realizzazione e confermando di aver candidato l'intera opera al recente aggiornamento della pianificazione nazionale, nella forma dell'appalto integrato (Ricevuta N. 25000067209042026100046 - PNI/ISSI250000672);

RAVVISATA l'urgenza di adottare il presente provvedimento in quanto il riscontro alla nota del M.I.T. deve avvenire entro 15 giorni dal ricevimento della medesima, avvenuto in data 28.04.2026;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. m) e l'art. 17 comma 2 lett. j) dello Statuto consortile;

con i poteri della Deputazione amministrativa,

DELIBERA

- di non procedere con la progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Costruzione di una condotta di collegamento tra il "Canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago" per le ragioni espresse in premessa;

- di comunicare Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la rinuncia al finanziamento di € 1.000.000,00 (euro un milione/00), ribadendo al contempo la forte volontà di addivenire al finanziamento dell'intera opera, nella forma dell'appalto integrato, considerata la qualità tecnica del PFTE proposto (già provvisto di tutti i pareri necessari) e gli evidenti benefici che il territorio della regione Friuli Venezia Giulia potrà avere dalla sua realizzazione e confermando di aver candidato l'intera opera al recente aggiornamento della pianificazione nazionale, nella forma dell'appalto integrato(Ricevuta N. 25000067209042026100046 - PNI/ISSI250000672);
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa;
- di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Deputazione Amministrativa nella sua riunione immediatamente successiva.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 15.05.2026 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 22.05.2026;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva 11.05.2026

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr. Armando Di Nardo)